



IL BANDO AGRISOLARE 2026



Energia
per fare

1 LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'edizione 2026 del bando Agrisolare è stata istituita con decreto del MASAF (Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare e delle Foreste) n. **0681806/2025** del 17 dicembre 2025 che, per quanto non espressamente previsto, rimanda alle disposizioni del decreto ministeriale n. **211444/2023**, che ha regolato la seconda edizione del bando.

Due ore fa è stato pubblicato:

1. il **Regolamento operativo** con tutti i dettagli del bando;
2. le **date di apertura e chiusura dello sportello**.

Entro il **30 giugno 2026** dovranno venire sottoscritti gli accordi giuridici con i soggetti beneficiari, quindi significa che dovrà venire pubblicata la graduatoria con l'elenco delle domande ammesse.



2 LE RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse complessivamente a disposizione del quarto bando Agrisolare ammontano a **789 milioni di euro**, così ripartite:

1. imprese della **produzione agricola primaria** con il vincolo dell'autoconsumo: **473.000.000 €**
2. imprese della **trasformazione agricola in agricola**: **150.000.000 €**
3. imprese della **trasformazione agricola in non agricola**: **10.000.000 €**
4. imprese della **produzione agricola primaria** senza vincolo di autoconsumo: **140.000.000 €**



Le imprese del settore della produzione agricola possono presentare domande o per gli ambiti di cui al punto 1 o per quelli di cui al punto 4.

Un importo pari ad almeno il 40% delle predette risorse è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

3 I SOGGETTI BENEFICIARI

Tipologie di imprese che possono partecipare al bando:

- imprese della **produzione agricola primaria**
- imprese della **trasformazione agricola in agricola**
- imprese della **trasformazione agricola in non agricola**

Pertanto, risultano Soggetti beneficiari:

- gli **imprenditori agricoli**, in forma individuale o societaria;
- le **imprese agroindustriali**, in possesso di codice ATECO di cui all'Avviso da emanarsi;
- indipendentemente dai propri associati, le **cooperative agricole** che svolgono attività di cui all'articolo 2135 del Codice civile e le cooperative o loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228;
- i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) costituiti in forma aggregata quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, **associazioni temporanee di imprese (A.T.I.)**, **raggruppamenti temporanei di impresa (R.T.I.)**, **reti d'impresa**, **comunità energetiche rinnovabili (CER)**.

Nella selezione delle domande verrà data **priorità** a progetti presentati da soggetti che:

1. non hanno partecipato alle edizioni precedenti del bando,
2. o risultano iscritti alla "rete agricola di qualità" di cui alla legge n. 116 del 11 agosto 2014.



4 I REQUISITI DEI BENEFICIARI



I soggetti beneficiari, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere regolarmente costituiti ed iscritti come attivi nel **Registro delle imprese**;
2. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e possedere **capacità di contrarre con la pubblica amministrazione**;
3. non essere soggetti a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettere c) e d) del **decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231** o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del **decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81**;
4. non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di **false dichiarazioni** suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
5. essere in condizioni di **regolarità contributiva**, attestata da Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
6. non essere sottoposti a **procedura concorsuale** e non trovarsi in **stato di fallimento**, di **liquidazione coattiva o volontaria**, di **amministrazione controllata**, di **concordato preventivo** (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
7. non essere destinatari di un **ordine di recupero pendente** per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno ed essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
8. non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti alla domanda, di provvedimenti di **revoca totale di agevolazioni** concesse dal MASAF, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
9. non trovarsi in condizioni tali da risultare **impresa in difficoltà**, così come definita all'articolo 2, punto 18 del Regolamento GBER e al paragrafo 33, punto 63, degli Orientamenti.

5 GLI INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammessi i seguenti interventi:

1. acquisto e posa in opera di **pannelli fotovoltaici sui tetti esistenti** di fabbricati strumentali all'attività dei soggetti beneficiari, con potenza di picco non inferiore a **6 kWp** fino ad un massimo di **1.000 kWp**;
2. acquisto e installazione di **sistemi di accumulo**;
3. acquisto e installazione di **dispositivi di ricarica elettrica** per la mobilità sostenibile;
4. si possono, inoltre, aggiungere uno o più dei seguenti interventi:
 - a. **rimozione e smaltimento dell'amianto** dai tetti;
 - b. **realizzazione dell'isolamento termico** dei tetti;
 - c. **realizzazione di un sistema di aerazione** connesso alla sostituzione del tetto.



È consentita la realizzazione di impianti fotovoltaici su coperture anche diverse da quelle su cui si opera la bonifica dall'amianto, purché appartenenti allo stesso fabbricato.

È ammessa l'opera di bonifica anche su superfici superiori a quelle dell'installazione di impianti fotovoltaici, purché appartenenti allo stesso fabbricato.

6 LE SPESE AMMISSIBILI E I MASSIMALI

Questi i massimali di spesa previsti dal bando:

- **impianti fotovoltaici** (con moduli i cui produttori risultino iscritti al Registro dei Moduli Fotovoltaici di ENEA, redatto ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del decreto-legge 9 dicembre 2023):
 - **1.500 €/kWp** per i moduli che ricadono nella Categoria B o C;
 - **1.000 €/kWp** per i moduli che ricadono nella Categoria A
- **sistemi di accumulo: 700 €/kW** (fino ad un massimo di 50.000 €)
- **interventi sulle coperture: 700 €/kWp** (aggiuntivi a quelli previsti per l'installazione dell'impianto fotovoltaico)
- **dispositivi di ricarica elettrica: il massimale aumenta di 10.000 €**



I massimali relativi ai sistemi di accumulo e ai dispositivi di ricarica potranno venire aggiornate tenendo conto dei prezzi correnti di mercato.

Per tutti gli interventi elencati sono ammissibili - nei limiti massimi indicati sopra - le spese di **fornitura, installazione, progettazione** e per le **asseverazioni** ed altre spese professionali richieste dal tipo di lavori, comprese quelle relative all'**elaborazione e presentazione dell'istanza**, direzione lavori e collaudi, se prestate da soggetti esterni all'impresa.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un **costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento**.

7 L'INTENSITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

Imprese della produzione agricola primaria	Entro il limite dell'autoconsumo: 80% dei costi ammissibili Senza limite dell'autoconsumo: 30% dei costi ammissibili , a cui si può aggiungere: • 20% per piccole imprese • 10% per medie imprese • 15% per imprese delle regioni del Sud Italia
Imprese della trasformazione agricola in agricola	80% dei costi ammissibili (6-200 kWp) 65% dei costi ammissibili (200-500 kWp) 50% dei costi ammissibili (500-1.000 kWp)
Imprese della trasformazione agricola in non agricola	30% dei costi ammissibili , a cui si può aggiungere: • 20% per piccole imprese • 10% per medie imprese • 15% per imprese delle regioni del Sud Italia



Per quanto riguarda il concetto di **autoconsumo**, è stato confermato il criterio di calcolo previsto nel primo bando Agrisolare: la produzione annua dell'impianto fotovoltaico non deve essere superiore del 5% della somma dei consumi elettrici e di quelli equivalenti.

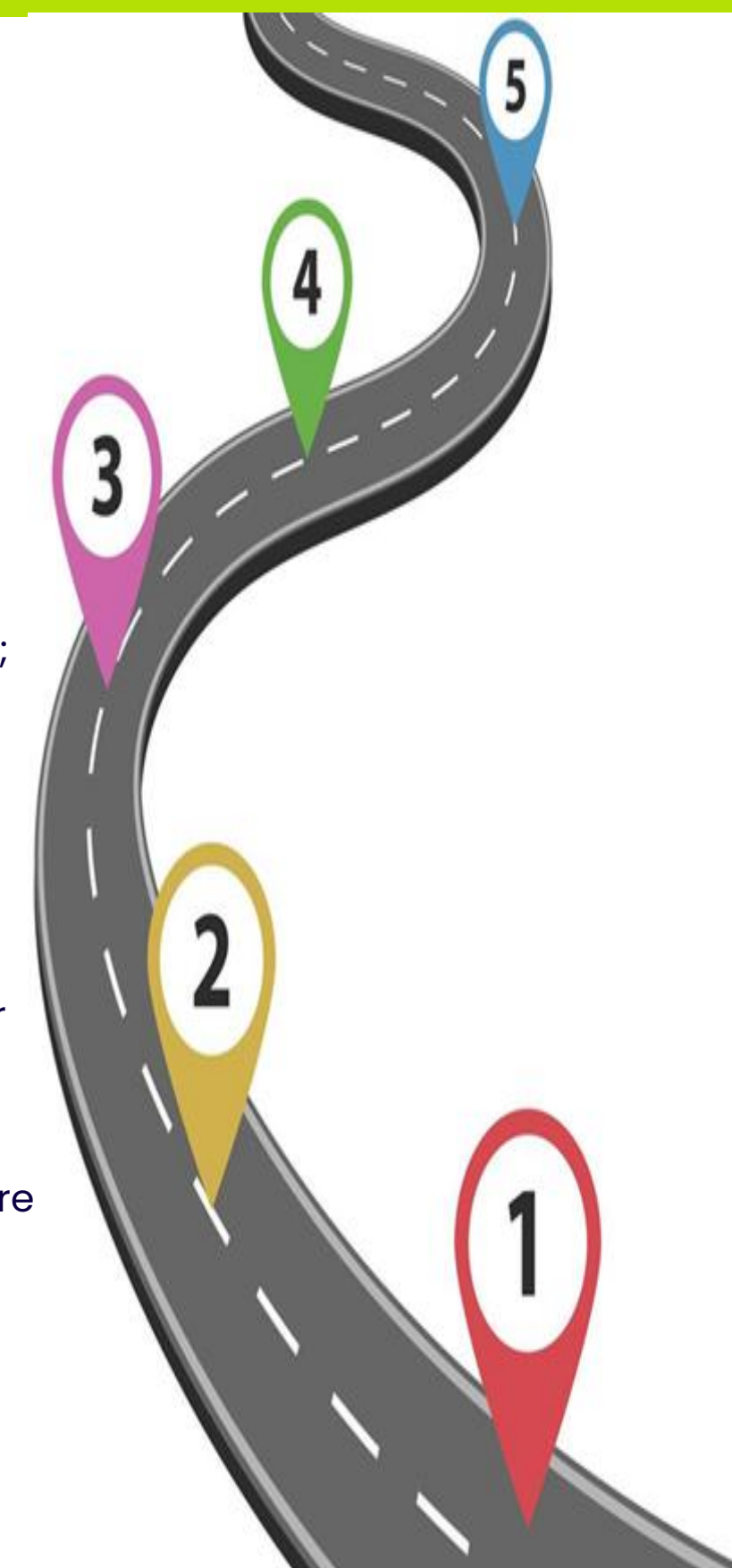
Confermata inoltre la possibilità di conteggiare anche i consumi termici, attraverso un rapporto di conversione previsto nel Regolamento operativo per trasformarli in **consumi elettrici equivalenti**; il valore dell'energia elettrica equivalente può superare quello dell'energia elettrica, purché quest'ultimo non sia nullo.

8 IL PERCORSO PREVISTO DAL BANDO

Ecco di seguito l'iter previsto dal bando:

Alla **domanda** di agevolazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) **modulo informatizzato con anagrafica** del richiedente, descrizione catastale degli immobili;
- b) **oggetto di intervento**, descrizione di massima dell'intervento, richiesta di contributo;
- c) **relazione tecnica asseverata** da parte del professionista abilitato, contenente:
 - descrizione del sito e dei lavori oggetto dell'istanza di contributo;
 - stima preliminare dei costi e dei lavori, distinti per tipologie di intervento come elencate all'articolo 6;
 - cronoprogramma delle attività tecnico-amministrative necessarie alla realizzazione di ciascuno degli interventi per cui si chiede l'agevolazione;
 - descrizione dei lavori, che deve contenere le specifiche tecniche dei materiali utilizzati per ciascuno degli interventi per cui si chiede l'agevolazione;
 - visura del catasto fabbricati;
 - documentazione atta all'identificazione del fabbricato;
 - dossier fotografico ante operam per documentare lo stato dei luoghi e eventuali coperture in amianto alla data di presentazione della domanda;
 - ogni altra richiesta presente nella modulistica.



8 IL PERCORSO PREVISTO DAL BANDO

I lavori possono essere avviati a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda.

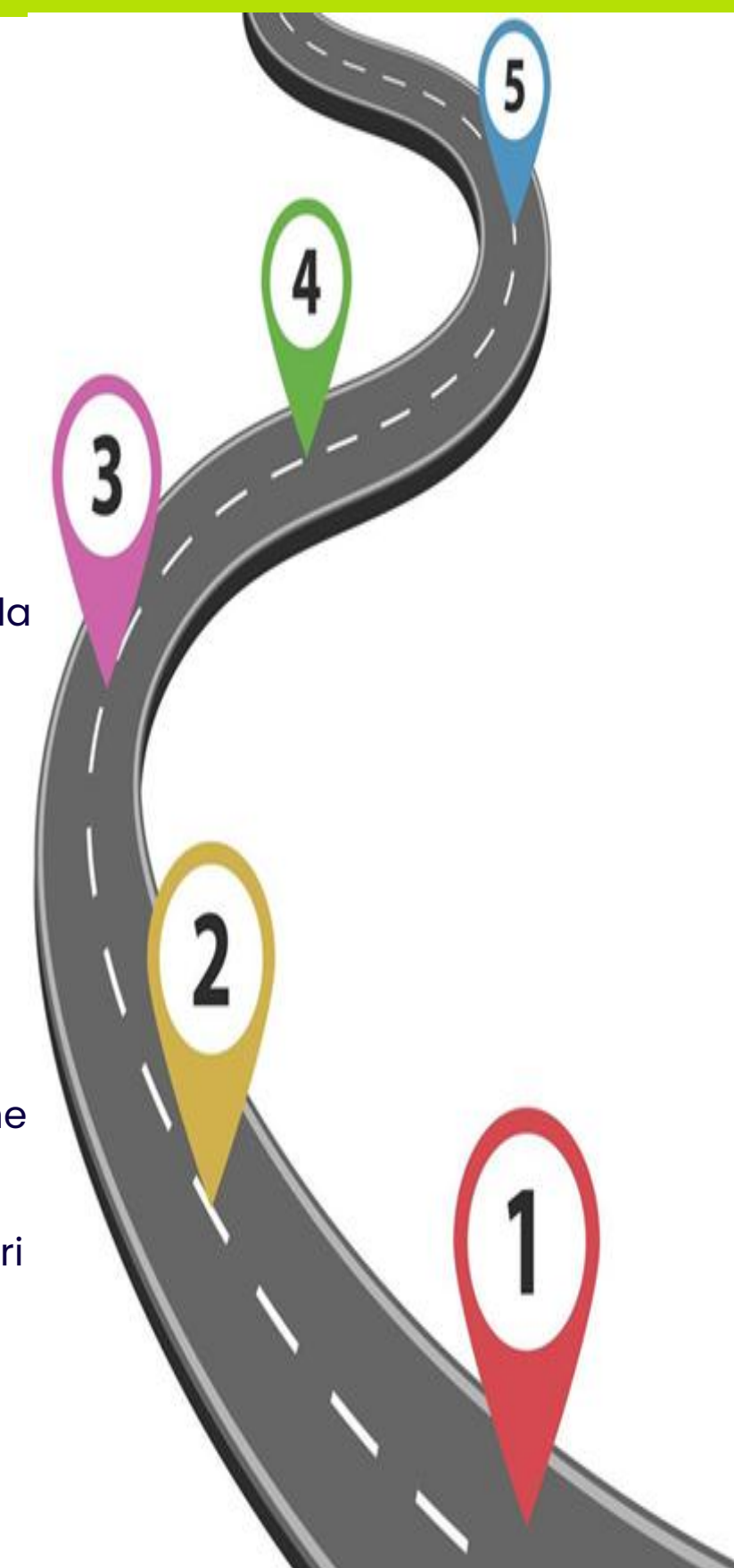
I Soggetti beneficiari dovranno **realizzare, collaudare e rendicontare gli interventi entro 18 mesi** dalla data della pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse, salvo richiesta di proroga, sostenuta da motivi oggettivi e soggetta all'approvazione a cura del Soggetto attuatore; in ogni caso, la rendicontazione deve concludersi entro il **31/12/2028**.

L'**erogazione del contributo**, in unica soluzione a saldo, previo espletamento delle verifiche previste, avverrà entro il termine di 90 giorni dall'acquisizione della documentazione completa.

Il Soggetto beneficiario può chiedere, nei limiti della disponibilità delle risorse, **un'anticipazione fino al 30% della spesa preventivata**, a fronte della presentazione di idonea garanzia fideiussoria.

Per la fruizione del contributo, si è tenuti a trasmettere, entro sessanta giorni dalla data di conclusione dell'intervento:

- una **relazione finale** sui risultati e gli obiettivi conseguiti dal progetto;
- una **rendicontazione** delle spese effettivamente sostenute e fatturate, nel rispetto dei parametri stabiliti dall'Avviso;
- documentazione di legge per le verifiche **antimafia**.



9 IL PACCHETTO DI POWER ENERGIA

Power Energia, attraverso i propri partner selezionati, è in grado di offrire ai clienti un servizio completo:

Menu

1. progettazione e installazione di un **impianto fotovoltaico**;
2. progettazione e installazione di un **sistema di accumulo**;
3. rimozione e smaltimento di coperture contenenti **amianto** e loro riqualificazione;
4. fornitura di **colonnine di ricarica** di veicoli elettrici;
5. elaborazione della **relazione tecnica asseverata** coerente con le richieste del bando;
6. espletamento della pratica con il GSE relativa:
 - alla presentazione della **domanda**
 - alla **rendicontazione**.



10 **LO STUDIO DI PREFATTIBILITÀ**

Ecco, infine, cosa serve per elaborare uno studio di prefattibilità:

- **bollette elettriche ultimi 12 mesi** (o anche solo l'ultima bolletta disponibile se contiene il dettaglio degli ultimi 12 consumi mensili, divisi nelle fasce F1, F2 e F3);
- eventuali **consumi termici** (gasolio, GPL, metano, ecc...) per il calcolo del consumo energetico equivalente;
- **geolocalizzazione:**
 - indirizzo;
 - superficie della copertura e tipologia (piana, a falde, ecc...);
- **presenza di amianto sul tetto:**
 - altezze del colmo e degli spioventi;
 - presenza di solette portanti o meno;
 - tipologia di copertura alternativa (spessore 'sandwich', lamiera, ecc...).



GRAZIE PER L'ATTENZIONE DOMANDE? CONSIDERAZIONI?

Un futuro sostenibile, oggi **THINK GREEN**

In Power Energia vediamo le cose da un altro punto di vista: non pensiamo che l'**ecosostenibilità** sia un "lusso", ma un impegno economicamente sostenibile in grado di generare vantaggi concreti per le aziende e per l'ambiente attraverso poche e semplici azioni.

Con il partner giusto è più facile.

DOTT. MICHELE ORLANDO

Account Manager area Think Green



Telefono

328 099 4295



Email

sostenibilita@powerenergia.eu